

MENTRE SI PREPARANO LE ESERCITAZIONI SULL'ALTIPIANO DI ASIAGO

LA GIUSTIZIA ARRIVA, MA CON MOLTO RITARDO

Una vasta regione della Sardegna bloccata dalle manovre aeree della NATO

Riconosciuta innocente dopo 35 anni una donna già condannata per un ferimento

Nelle campagne di quattordici comuni vietati il transito e le soste di uomini e bestie - I pastori costretti a trasferirsi con le greggi - L'«Honest John», ha trasformato Vicenza in una piazzaforte atomica

Era stata accusata, nel 1922, di aver colpito il marito con l'accetta durante un incontro - I giudici del tempo le avevano comminato un anno e tre mesi di reclusione - L'appello a Perugia

Il governo continua a mantenere il silenzio sulla gravità della situazione...

«Se la guerra dovesse aver luogo da qui a tre anni, noi prevediamo l'uso delle armi atomiche... Tutti sapete che l'Unione Sovietica, soprattutto durante le ultime settimane, ha tentato strenuamente di far mettere al bando tutte le armi atomiche e termoneucleari...»

di esplosioni termoneucleari. Una prospettiva angosciosa, allucinante per la umanità intera. Ma come definire, allora, non tanto la prospettiva, ma la situazione di quelle regioni che sono al centro del sistema atomico organizzato dall'America, che costituisce uno dei tanti anelli della catena di basi atomiche stesa dagli Stati Uniti attorno all'Unione Sovietica ed al mondo socialista?

«Questa nuova specie di benefattori, invece, si portavano sin dai primi giorni a Vicenza gli «Honest John», e trasformavano la quiete città del Palladio in una piazzaforte della futura guerra atomica.»

Un camion catapultato sul greto di un torrente

Manifestano contro il riarmo

GERMANIA, OCCIDENTALE. - Trentamila studenti di ingegneria appartenenti a 25 istituti hanno scelerato per due giorni. La manifestazione è stata indetta dall'Unione degli studenti tedeschi per protestare contro una decisione del Parlamento di Bonn che respingeva le loro richieste di stipendi e aiuti per studiare. Sul cartello è scritto: «Millardi per l'esercito, che cosa resta per noi?»



Milliardi per la Bundeswehr, Was bleibt für uns? (Billion dollars for the Federal Army, what remains for us?)

L'Honest John a Vicenza

(Dal nostro inviato speciale) VICENZA, 20. - L'Honest John, a Vicenza è ormai di casa. Il giunse nel 1955, il 25 ottobre, e da allora ha firmato del trattato di pace con l'Austria fu il pretesto per creare da queste parti una poderosa base militare statunitense. Arrivò l'«onesto Giovanni», montato sui mastodontici autocarri, che ingombravano completamente le strade cittadine; e la sua mole imponente, le manovre necessarie per farli attraversare la città costituirono il soggetto per le esercitazioni dei fotoreporter.

Nelle ultime settimane, i giornali hanno annunciato che il governo americano ha ufficialmente reso noto l'installazione di basi per il lancio di missili nei Paesi della NATO, nonché il consegna di missili a tali Paesi entro il 1957. Ora, questa notizia, a Vicenza è apparsa, come dire, nettamente anacronistica. L'«Honest John», infatti, che i vicentini conoscono sin dal '55, altro non è che un missile terrestre teleguidato, dotato di carica atomica. L'annuncio dell'arrivo di armi atomiche nei Paesi atlantici, tra cui l'Italia, ha suscitato ovunque allarme e scolorire ben comprensibili se si considera quale potenziale pericolo rappresenti per una nazione l'esistenza di basi atomiche sul suo suolo. Ma a Vicenza ci si chiede: «Cosa ci riguarda?»

L'INCREDIBILE EPISODIO AVVENUTO GIORNI FA A CAMPOBELLO DI LICATA

Un bandito sospettato di aver trafugato la salma dell'uomo da lui ucciso nel 1945

La gente ritiene che il capobanda Vincenzo Rindone, fuggito dal carcere, sia tornato per ricattare dai familiari del morto quel riscatto che non poté avere quando la sua vittima era viva

(Dal nostro inviato speciale) CAMPOBELLO DI LICATA, 20. - Dalle ore 16 di giovedì scorso, il trafugamento della salma del dott. Giacomo Salvatore Ruggiero Saale dalla cappella gentilizia del cimitero di Campobello di Licata tiene accesa l'attenzione dell'opinione pubblica locale, delle zone viciniori e degli altri comuni dell'Agrogrentino. Non meno che la notizia si veniva diffondendo.

Qui ne parlano tutti e nella maniera più diretta, formulando ipotesi spesso contraddittorie; tuttavia, unanimemente gli inizi dell'attuale vicenda si fanno risalire all'ormai lontano 9 aprile del '45. Fu, quel giorno, una data fatale per il dott. Saale: nella sua fattoria, al centro del feudo «Pozzillo» si verificò l'uccisione del bandito Vincenzo Rindone e i suoi uomini tentarono di sequestrarlo. Il dott. Saale oppose resistenza e, asserragliato in una stanza della fattoria con la sorella Carmela e l'autista Luigi Letizia, tenne impegnati i banditi in un conflitto a fuoco per oltre tre ore. Ma quando le munizioni cominciarono ad esaurirsi, si arrese ad esautorarsi ai Saale, Vincenzo Rindone, salito sul tetto della fattoria e praticò un buco nel falcio con una raffica di mitra.

Per questo delitto, Vincenzo Rindone fu condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Potenza ma, or sono quattro anni, evase dal carcere di Caltanissetta ove era rinchiuso in attesa di giudizio per altri crimini, facendo perdere le sue tracce.

La casa del Saale è ermeticamente sbarrata non solo agli estranei ma anche ai conoscenti. Impossibile, dunque, avere notizie dalle autorità inquirenti le quali se ne escono col solito «siamo lavorando» che, in parole povere, significa che fino ad oggi poco o niente è stato segnato all'attivo della partita impegnata con gli ignoti trafugatori.

Il conte Calvi in libertà dietro cauzione di 20 milioni

Era stato incarcerato per aver provocato, durante un incidente stradale, la morte di alcune persone e il ferimento di altre

TORINO, 20. - Il conte Calvi di Bergolo è stato rimesso oggi in libertà dietro il pagamento di una cauzione di 20 milioni. Il nobile alessandrino, come è noto, tempo addietro fu protagonista di un gravissimo incidente stradale nel quale persero la vita due persone e mentre altre sei, tra cui lo stesso conte, rimasero gravemente ferite. Le indagini dell'autorità giudiziaria portarono alla incriminazione, e quindi all'arresto di Calvi di Bergolo che fu trasferito, appena le sue condizioni lo permisero nelle carceri di Alessandria.

Una bambina avvolta dalle fiamme in una chiesa

QUERCETA, 20. - Di una paurosa e dolorosa avventura è stata vittima ieri una bambina di cinque anni, Maria Teresa. La piccola, in compagnia di altre coetanee, si era recata a deporre fiori sul sepolcro, allestito nell'oratorio della chiesa parrocchiale. In quel momento la chiesa era vuota. Nel chinarsi per deporre i fiori, Maria Teresa, si avvicinò troppo ad alcuni lumi accesi che le appiccicarono il fuoco alle vesti.

Nasce un bimbo in un taxi a Milano

MILANO, 20. - Un bimbo è nato questa mattina su di un'automobile. La mamma, Teresa Oreglia in Maeano, colta dalle doglie, aveva chiamato il taxi per essere trasportata a casa. Il parto avvenne durante il tragitto. Il conducente del taxi ha assistito, per quanto possibile, la madre ed è poi balzato nuovamente al volante per raggiungere la clinica.

Una delegazione culturale italiana in Cina

PECHINO. - Il vice-ministro della R. P. cinese Cheh Chen-tou riceve una delegazione culturale italiana che ha visitato la Cina. La delegazione era diretta dal dott. Giuseppe Chin-tiano (con il vice ministro) vice presidente dell'ISIEO.

Due treni si scontrano nella metropolitana di N.Y.

NEW YORK, 20. - Due convogli della metropolitana si sono scontrati in una galleria della zona di Brooklyn. Una sessantina di persone sono rimaste ferite. Non si lamentano vittime.

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 20. - Una donna di Firenze condannata circa 35 anni fa, è stata riconosciuta innocente dalla Corte d'Appello di Perugia che ha discusso la causa relativa al 21 marzo del 1922, pronunciandosi per la completa assoluzione della imputata.

Terminante per il precipitare degli avvenimenti. La discussione volse ben presto al peggio: le parole si fecero più roventi, i ricordi più crudeli con rievocazione di un passato che si credeva ormai sepolto. Dalle parole ai fatti, il passo fu breve: l'accetta recitò la parte di protagonista. Il marito fu colpito alla spalla destra e riportò lesioni guaribili in 25 giorni. Il procedimento penale subito aperto, portò alla condanna della donna a 1 anno, tre mesi e 21 giorni di reclusione per lesioni volontarie aggravate e porto abusivo di arma impropria fuori dell'abitazione.

Per la creazione di un'unica Associazione e la difesa della Costituzione

NOVARA, 20. - Autorvoli esponenti dell'antifascismo novarese e i più noti comandanti partigiani della provincia si sono riuniti a Novara e costituito un Comitato d'Intesa per promuovere la confluenza di tutte le forze partigiane in un'unica grande associazione unitaria. A tal fine hanno pubblicato un manifesto, nel quale - ricordando il grande valore della ricorrenza del 25 aprile - si indicano nei seguenti punti i compiti del comitato d'intesa: 1) Difendere i valori morali e patriottici della Resistenza e farli riconoscere alle nuove generazioni quale orgoglio della nazione; 2) adoperarsi affinché tutte le forze della Resistenza oggi scisse ritrovino la loro unità in un'unica grande associazione; 3) riconfermare l'indivisibilità della fedeltà ai principi sanciti dalla Costituzione; 4) pretendono l'entrata in vigore in quanto definitiva della Costituzione e del metodo democratico. I firmatari del manifesto - conclude il documento - auspicano che questa loro decisione sia esempio e invito fraterno a tutti i democratici amanti della patria e della libertà del nostro paese.

Manifento unitario dei partigiani novaresi

Ucciso mentre cerca di evitare un delitto

TORBIDO DELITTO A FIRENZE

Uccide l'amico a colpi di coltello

Pare che tra i due fossero corsi rapporti anormali

Una bimba arsa viva da un cero dell'altare

TRIESTE, 20. - Una bambina di nove anni, Ida Emu, è deceduta a un ospedale dopo aver subito tra atroci sofferenze. Mentre con alcune coetanee stava pregando davanti all'altare di un oratorio parrocchiale antubarocresco, la piccola si è avvicinata inavvertitamente a un cero acceso ed è stata avvolta d'improvviso dalle fiamme, appiccatisi a una balza del vestito. Anche due suore del preventivo hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per gravi ustioni alle mani procurate nel tentativo di soccorrere la bambina.

Trovato lo scheletro di un ufficiale inglese ucciso dai fascisti

VERCELLI, 20. - Nella palestra Mazzini, nella piazza omonima, alcuni operai che stavano eseguendo lavori di scavo hanno messo in luce lo scheletro, ben conservato, di un soldato della prima guerra mondiale presumibilmente mediano, morto da almeno una dozzina d'anni. Accanto ai resti sono stati trovati un bossolo di moschetto modello 1893, una fionda metallica ed un bottoncino con la scritta «bismarck-fach». Ciò fa presumere che si tratti dei resti di un ufficiale inglese ucciso durante l'ultimo periodo bellico e poi sommerso nel sepolcro nel cortile della palestra. Tra il 1943 e il 1945 l'Alpi aveva abbandonato l'appartamento di via Santo Stefano in Pane perché non intendeva più coabitare con lui. Vi era tornato oggi pomeriggio per definire alcune questioni. Sembra accertato che i due avessero intrattenuto in precedenza rapporti anormali e che il Pastori non intendeva fosse rotta la relazione.

Due treni si scontrano nella metropolitana di N.Y.

NEW YORK, 20. - Due convogli della metropolitana si sono scontrati in una galleria della zona di Brooklyn. Una sessantina di persone sono rimaste ferite. Non si lamentano vittime.

CONCLUSO IL PRIMO CICLO DELLE RICERCHE DELLA S.N.M. Confermata l'esistenza di uranio in Val d'Aosta

Ne è stata riscontrata una buona percentuale nei minerali raccolti dal prof. Baggio alle falde del Monte Bianco

COURMAYEUR, 20. - La esistenza di uranio nell'Alta valle d'Aosta è stata confermata. Ieri, infatti, hanno lasciato Courmayeur i quattro tecnici che sanno tutto sulla scoperta dell'uranio alle falde del Monte Bianco. Si concedono una meritata vacanza, ma nello stesso tempo vanno a riferire ai dirigenti della società milanese dalla quale dipendono le attività di ricerca. Un determinato giorno, alla fine di quel settembre, il dott. Baggio sparì dopo aver provveduto a far spedire a Milano una grossa cassetta contenente dei pezzi di minerale che conservava in gran segreto in camera sua. Era chiaro che nella metropolitana lombarda si sarebbero dovuti raccogliere i dati decisivi dopo un'accurata analisi dei pezzi di minerale rinvenuti a Courmayeur.

Orsa è certo che le analisi hanno dato ottimi risultati e che nei minerali raccolti dal dott. Baggio è stata trovata una buona percentuale di uranio, tanto che della cosa si interessò immediatamente il Comitato Nazionale Ricerche Nucleari il quale, a sua volta, diede incarico ad una società milanese esperta in queste cose, la Soc. Nazionale Metanodotti, di intraprendere razionali ricerche del minerale.

Ucciso mentre cerca di evitare un delitto

TORBIDO DELITTO A FIRENZE

Uccide l'amico a colpi di coltello

Pare che tra i due fossero corsi rapporti anormali

Una bimba arsa viva da un cero dell'altare

TRIESTE, 20. - Una bambina di nove anni, Ida Emu, è deceduta a un ospedale dopo aver subito tra atroci sofferenze. Mentre con alcune coetanee stava pregando davanti all'altare di un oratorio parrocchiale antubarocresco, la piccola si è avvicinata inavvertitamente a un cero acceso ed è stata avvolta d'improvviso dalle fiamme, appiccatisi a una balza del vestito. Anche due suore del preventivo hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per gravi ustioni alle mani procurate nel tentativo di soccorrere la bambina.

Trovato lo scheletro di un ufficiale inglese ucciso dai fascisti

VERCELLI, 20. - Nella palestra Mazzini, nella piazza omonima, alcuni operai che stavano eseguendo lavori di scavo hanno messo in luce lo scheletro, ben conservato, di un soldato della prima guerra mondiale presumibilmente mediano, morto da almeno una dozzina d'anni. Accanto ai resti sono stati trovati un bossolo di moschetto modello 1893, una fionda metallica ed un bottoncino con la scritta «bismarck-fach». Ciò fa presumere che si tratti dei resti di un ufficiale inglese ucciso durante l'ultimo periodo bellico e poi sommerso nel sepolcro nel cortile della palestra. Tra il 1943 e il 1945 l'Alpi aveva abbandonato l'appartamento di via Santo Stefano in Pane perché non intendeva più coabitare con lui. Vi era tornato oggi pomeriggio per definire alcune questioni. Sembra accertato che i due avessero intrattenuto in precedenza rapporti anormali e che il Pastori non intendeva fosse rotta la relazione.

Due treni si scontrano nella metropolitana di N.Y.

NEW YORK, 20. - Due convogli della metropolitana si sono scontrati in una galleria della zona di Brooklyn. Una sessantina di persone sono rimaste ferite. Non si lamentano vittime.